

CARCERE. "TROPPE CARENZE", GARANTE MARCHE IN COLLOQUIO COI DETENUTI  
"CAPIRE COMRE ALLEVIARE I LORO DISAGI"

(DIRE) Ancona, 11 lug. - "Celle fatiscenti, spazi ristretti, situazione che diventa ancor più invivibile quando perdura il sovraffollamento e va ad acuirsi durante l'estate". Sono i problemi delle carceri marchigiane, che i detenuti stessi hanno raccontato al garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale Giancarlo Giulianelli. Il garante sta facendo infatti in giro di colloqui coi carcerati, partito da Montacuto e Villa Fastigi, per poi passare dalla prossima settimana a Marino del Tronto e a seguire nelle altre strutture carcerarie regionali.

"Come ho già avuto modo dire- spiega Giulianelli- la complessa situazione che caratterizza tutto il territorio nazionale impone di non abbassare la guardia. Al di là delle problematiche più volte evidenziate, occorre capire cosa realmente accade in carcere, quali son i vuoti da riempire, come le attività trattamentali possano contribuire ad alleviare alcuni disagi e contemporaneamente delineare le prospettive per il futuro". Giulianelli torna a parlare di strutture "che, in molti casi, necessitano di interventi sostanziosi, se non radicali". Ci sono poi "i casi limite come quello della Casa di reclusione di Fermo, e su questo insisto ancora una volta, che non può più essere allocata in una struttura che attualmente non presenta, se mai ne abbia avute, le caratteristiche che dovrebbe avere un istituto penitenziario", insiste. Restano poi le problematiche sanitarie, quelle dei trasferimenti, del sostegno psicologico. "Non parliamo di carceri solo in presenza di casi eclatanti. Fornire aiuto oggi a chi sconta la sua pena vuol dire anche che il futuro ritorno nella società potrà presentarsi meno traumatico e non insidiato da eventuali recidive", conclude.(SEGUE)

(Red/ Dire)

14:40 11-07-24

NNNN